

## La questione sociale o operaia

Nell'Ottocento

**il proletariato urbano**

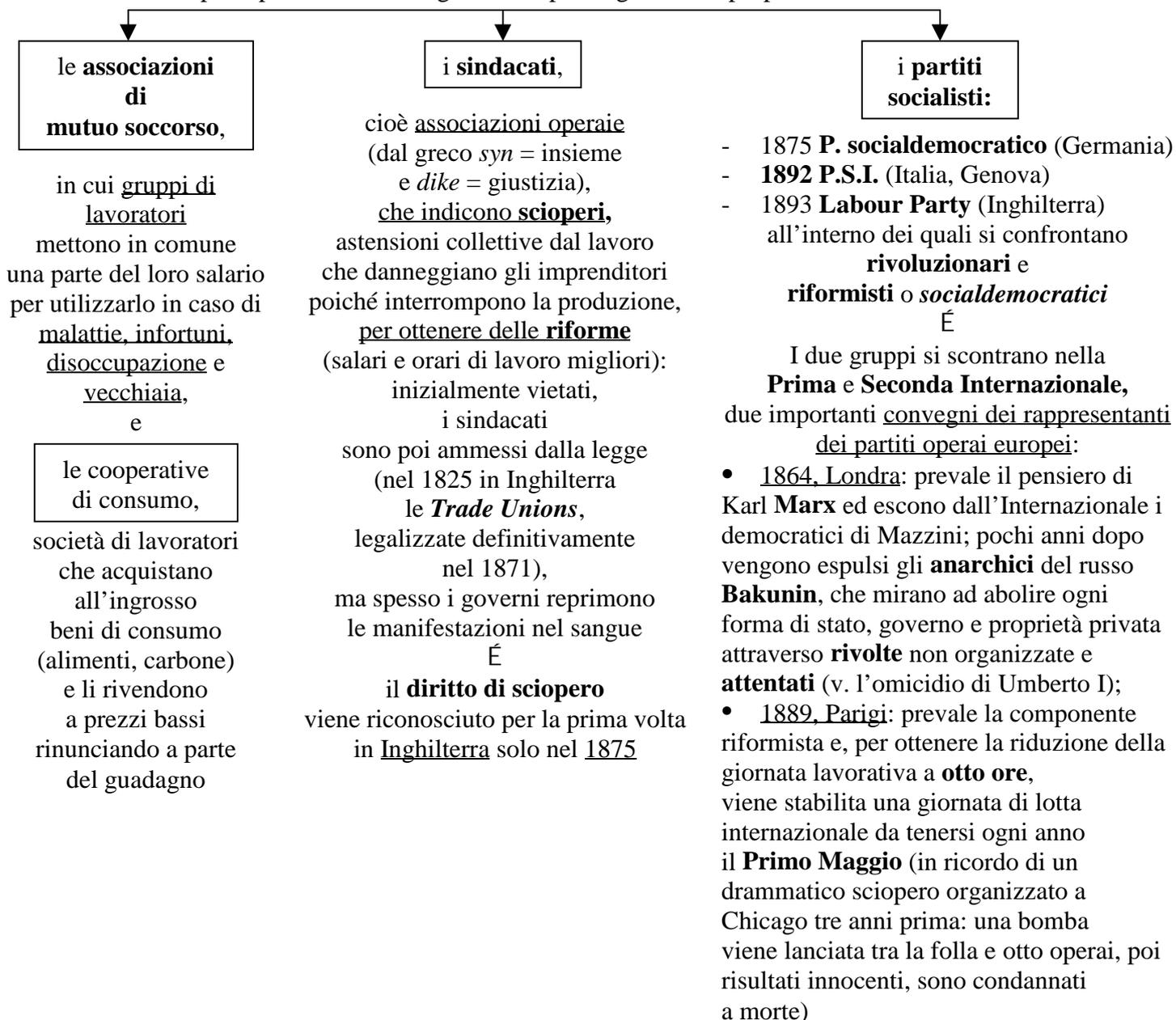
vive ancora in condizioni di

**miseria e sfruttamento** estremi:

- **12/14 ore** di lavoro al giorno con turni di notte e senza ferie,
- **lavoro minorile e femminile** sottopagato (anche 10 volte meno rispetto a quello di un maschio adulto),
- **salari bassissimi** a causa dell'abbondanza di manodopera,
- **licenziamenti** senza regole, resi più frequenti dalle crisi di sovrapproduzione,
- **nessuna assistenza** in caso di malattia, invalidità o vecchiaia (non esiste la pensione),
- **ambienti di lavoro nocivi**: troppo caldi, freddi o umidi, pieni di fumo, di rumori assordanti e di sostanze inquinanti,
- **quartieri operai malsani**: sovraffollati, senza servizi igienici (nessuna rimozione dei rifiuti, l'acqua potabile si prende facendo la fila alle fontane, le latrine sono rare), case piccole...



Gli operai protestano e si organizzano per migliorare le proprie condizioni attraverso



Le **reazioni** alla questione sociale e alle proteste operaie sono differenti

il papa

**Leone XIII**

con l'*enciclica*  
(una lettera in latino)

***Rerum Novarum***  
("Le novità", 1891)

condanna le idee socialiste

e il principio  
della lotta di classe,  
mentre invita

imprenditori e lavoratori

all'**accordo** e

alla **collaborazione**,

enunciando i rispettivi

**doveri** di ciascuno

- operai: devono essere laboriosi e rispettare le gerarchie sociali, quindi non scioperare e non usare la violenza,
- capitalisti: devono rispettare la dignità degli operai e dare loro la "giusta mercede"

molti

industriali

reagiscono agli scioperi  
con le

***serrate***

cioè la chiusura  
dell'azienda

e la sospensione  
delle sue attività,

per intimidire

gli operai

togliendo loro il lavoro

e la corrispondente

retribuzione

i governi di

Inghilterra, Francia  
e Germania

prendono i primi

**provvedimenti in difesa  
dei lavoratori**  
(*legislazione sociale*):

- 10 ore di lavoro giornaliero,
- miglioramento delle condizioni di lavoro dal punto di vista igienico-sanitario e della sicurezza,
- limitazione del lavoro minorile,
- aumento dei salari femminili,
- riconoscimento del diritto di sciopero,
- salario minimo garantito

## Il socialismo

Il **socialismo** un movimento politico che rappresenta gli interessi del **proletariato** (come il liberalismo rappresenta quelli della borghesia) e si pone i seguenti **obiettivi**:

- miglioramento delle condizioni di lavoro (orari, sicurezza...),
- distribuzione delle ricchezze più equa (salari più alti),
- suffragio universale maschile,
- abolizione della proprietà privata (*comunismo*).

Il socialismo si divide in

